

CLINICA INI CANISTRO: LA GIUNTA REGIONALE APPROVA LA PROROGA E DA' OK AI PAGAMENTI

25 Maggio 2017



AVEZZANO – Si sblocca la vicenda sulla proroga per le prestazioni multidisciplinari alla clinica Ini di Canistro (L'Aquila) che, nelle passate settimane, aveva visto un duro scontro tra i vertici della casa di cura privata e l'assessorato regionale alla Sanità.

Nella seduta di martedì scorso, la Giunta regionale ha approvato la delibera che concede la proroga per tutto il 2017 della possibilità, per la storica struttura dei fratelli Faroni, di erogare prestazioni multi-disciplinari nei suoi 30 posti letto accreditati, in attesa di specializzarsi, dal 1° gennaio 2018, nella sola ortopedia, adeguandosi, così, alle nuove norme imposte dal decreto Lorenzin che prevedono di rimborsare per le piccole cliniche solo una tipologia di prestazione.

Nella stessa delibera si incarica, “se non ancora adempiente, la Asl Avezzano Sulmona L'Aquila a procedere tempestivamente alla verifica dell'appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni indennizzabili ai fini del loro eventuale riconoscimento economico”. Un impegno, questo, che, secondo quanto si è appreso, è stato già esperito.

Passaggio obbligato che consentirà di liquidare circa 2 milioni di euro alla clinica Ini, per le prestazioni già erogate negli ultimi mesi del 2016: mancanza per la quale la proprietà ha denunciato di non poter pagare stipendi e compensi a parte dei circa 140 addetti.

Il provvedimento fa seguito all'incontro chiarificatore che si è tenuto il 9 maggio scorso a Pescara nella sede della direzione Sanità tra la direttrice della clinica, Daniela Stati, ex consigliere e assessore regionale, da una parte, e il direttore del dipartimento Sanità Angelo Muraglia e la dirigente Rosaria Di Giuseppe dall'altra.

Un confronto giunto dopo mesi di forti attriti per i mancati pagamenti e la mancata proroga che stava mettendo in forte difficoltà la struttura.

“Ringrazio il presidente delle Regione, Luciano D'Alfonso, e tutta la Giunta – commenta la direttrice Stati – per l'approvazione di un provvedimento atteso e dovuto. Mi dispiace per le incomprensioni che si erano create che però grazie al buonsenso di tutti sono rientrate riportando il dialogo e la proficua collaborazione”.

Nella delibera si demanda, poi, alla Asl Avezzano Sulmona L'Aquila “il monitoraggio dell'attuazione del processo di riconversione attraverso un attenta e scrupolosa attività di verifica, da condursi nel mese di settembre 2017 e novembre 2017”.

Si dà, infine, disposizione di ricondurre in un quadro negoziale delineato e coerente l'offerta erogata dalla casa di cura Ini, a seguito della rideterminazione del termine di riconversione, demandando al competente servizio del Dipartimento Salute e Welfare le attività funzionali alla suddetta contrattualizzazione ed i conseguenti e necessari adempimenti nel rispetto dei tetti di spesa previsti”.